

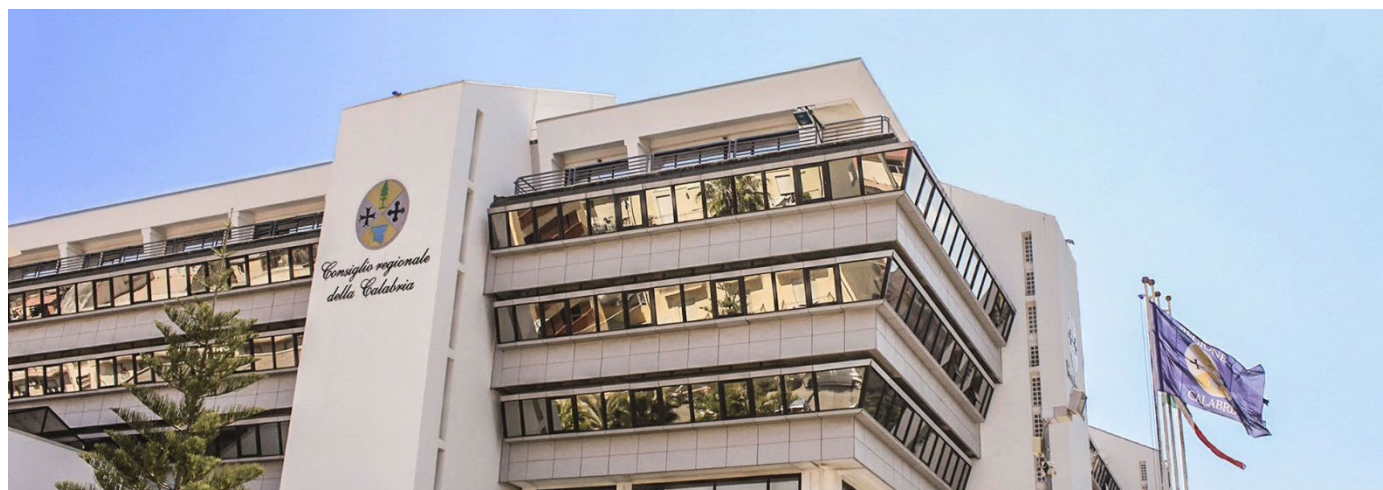


Consiglio regionale della Calabria

D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A
VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione
art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Committente	Consiglio Regionale della Calabria – Via Portanova snc – Reggio Calabria
Oggetto appalto	Servizio di manutenzione quadriennale delle aree a verde della sede del Consiglio Regionale della Calabria

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
0	02/03/2026	Prima Emissione

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Sommario

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO	3
INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE	4
INFORMAZIONI GENERALI DITTA APPALTATRICE.....	5
OGGETTO E PERIMETRO DEL SERVIZIO.....	6
AREE DI LAVORO INTERESSATE.....	7
ANALISI DELLE INTERFERENZE.....	9
VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE MEDIANTE MATRICE P × D	12
MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	18
RIUNIONE DI COORDINAMENTO E VERBALE	18
AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	19
DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	20

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione al servizio di manutenzione quadriennale delle aree a verde della sede del Consiglio Regionale della Calabria.

Il documento costituisce parte integrante della documentazione di gara e contrattuale ed è finalizzato a:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e il Concessionario;
- individuare e valutare i rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte;
- definire le misure organizzative, procedurali e comportamentali per eliminarli o ridurli al minimo.

Riferimenti normativi

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. – Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- Art. 26 D.Lgs. 81/2008 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici
- D.M. 10 marzo 2020 – Criteri Ambientali Minimi per il verde pubblico
- Normativa tecnica relativa all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei DPI

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

Generalità

Ragione sociale	Consiglio Regionale della Calabria
Sede Legale	Via Cardinale Portanova snc
Codice Fiscale	80001350802
Numero di telefono	0965880111
PEC	consiglioregionale@consrc.it
Attività svolte	Attività normativa, di indirizzo politico-amministrativo della Regione e di controllo
Settore	Servizi - Pubblica Amministrazione

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Lazzarino Sergio
RSPP	Gaetano Luigi
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Cotronei Salvatore
Medico Competente	Scaffidi Giuseppe
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Ferrara Baldassarre Romeo Vincenzo Malara Angela Gabriella Ripepi Antonino Criaco Alessandro Santoro

Personale di riferimento: da definire in fase di coordinamento.

ADDETTI ALLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

Per le attività svolte presso la sede del Consiglio Regionale, si rimanda alle specifiche contenute nel Piano di Emergenza, che saranno trasmesse alla Ditta esecutrice dal DEC del Consiglio Regionale in occasione della riunione di coordinamento.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

INFORMAZIONI GENERALI DITTA APPALTATRICE

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Settore di attività svolte	

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Preposto/i	
Addetti emergenza e primo soccorso	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori	
Numero di addetti previsto per lo svolgimento dei lavori	
Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate	
Materiali e Sostanze utilizzate	
DPI "specifici" in dotazione ai lavoratori	

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Misure da attuare per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
NOTE	

OGGETTO E PERIMETRO DEL SERVIZIO

Le attività oggetto dell'appalto comprendono interventi ordinari e straordinari di manutenzione delle aree a verde, finalizzati a garantire il mantenimento delle condizioni di decoro, sicurezza e funzionalità delle aree verdi di pertinenza della sede del Consiglio Regionale della Calabria.

Tra le principali lavorazioni previste rientrano:

Taglio dei tappeti erbosi, consistente nello sfalcio periodico delle superfici a prato mediante l'utilizzo di tosaerba manuali o trattorini rasaerba, al fine di mantenere l'altezza dell'erba entro i livelli ottimali e assicurare il decoro delle aree verdi. L'attività può comprendere anche la raccolta o la triturazione del materiale vegetale derivante dal taglio.

Decespugliatura, effettuata mediante l'utilizzo di decespugliatori meccanici per la rimozione della vegetazione spontanea lungo bordure, marciapiedi, recinzioni, aiuole, scarpate e nelle zone difficilmente accessibili con i mezzi di taglio tradizionali. L'intervento consente di mantenere pulite e fruibili le aree verdi e le zone di pertinenza.

Raccolta delle foglie, attività svolta principalmente nei periodi autunnali e invernali, mediante l'impiego di soffiatori, aspiratori o attrezzature manuali, finalizzata alla rimozione delle foglie cadute da superfici erbose, vialetti pedonali, aree pavimentate e parcheggi, al fine di garantire condizioni di sicurezza, pulizia e decoro.

Potatura degli alberi, consistente negli interventi di manutenzione delle alberature attraverso operazioni di rimonda del secco, diradamento, alleggerimento della chioma e contenimento della crescita, effettuate con attrezzature manuali o motorizzate (forbici, seghetti, motoseghe). Tali attività sono finalizzate a preservare la stabilità delle piante, favorirne lo sviluppo vegetativo e prevenire situazioni di rischio derivanti dalla caduta di rami.

Diserbo chimico, effettuato mediante l'applicazione controllata di prodotti fitosanitari o erbicidi autorizzati per il contenimento della vegetazione infestante lungo bordi stradali, vialetti, marciapiedi e superfici pavimentate. L'intervento viene eseguito nel rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari e delle prescrizioni di sicurezza, adottando le opportune misure di segnalazione e delimitazione delle aree trattate.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Abbattimento di alberi, attività straordinaria che consiste nella rimozione completa di alberature che presentano condizioni di instabilità, deperimento o interferenza con strutture, impianti o infrastrutture. L'intervento viene eseguito mediante taglio controllato del fusto, eventualmente con tecniche di smontaggio progressivo della chioma, e prevede il successivo allontanamento del materiale legnoso.

Estirpazione delle ceppaie, operazione successiva all'abbattimento degli alberi, finalizzata alla rimozione della parte radicale residua nel terreno mediante l'utilizzo di mezzi meccanici specifici o attrezzature manuali, al fine di ripristinare le condizioni del suolo e consentire eventuali successive sistemazioni dell'area.

Messa a dimora di alberi, consistente nella piantumazione di nuovi esemplari arborei, comprensiva delle operazioni di preparazione della buca di impianto, posizionamento della pianta, riempimento con terreno idoneo, eventuale installazione di tutori di sostegno e prima irrigazione, al fine di garantire il corretto attecchimento e lo sviluppo della vegetazione.

AREE DI LAVORO INTERESSATE

Le attività di manutenzione del verde oggetto dell'appalto interessano le aree esterne di pertinenza della sede del Consiglio Regionale della Calabria, situata in Via Cardinale Portanova a Reggio Calabria. Il complesso edilizio è costituito da un insieme articolato di edifici istituzionali, collegati tra loro mediante percorsi pedonali e viabilità interna, e circondati da diverse superfici a verde ornamentale e alberature.

Le aree verdi risultano distribuite lungo il perimetro dell'edificio principale, nelle zone di pertinenza dei parcheggi e lungo i percorsi di accesso alla struttura. Tali superfici comprendono tappeti erbosi, aiuole ornamentali, alberature di medio e alto fusto e fasce di vegetazione che delimitano le aree di sosta e i percorsi carrabili. In prossimità degli edifici sono inoltre presenti spazi sistemati a verde con funzione sia estetica sia di mitigazione paesaggistica dell'infrastruttura.

L'organizzazione degli spazi esterni evidenzia la presenza di una viabilità interna destinata al transito dei veicoli autorizzati e di aree adibite a parcheggio per il personale e per gli utenti della struttura, oltre a percorsi pedonali utilizzati dai dipendenti e dai visitatori che accedono agli edifici istituzionali. La presenza simultanea di attività istituzionali, traffico veicolare interno e flussi pedonali comporta la necessità di pianificare le attività di manutenzione del verde in modo da garantire adeguate condizioni di sicurezza, mediante la delimitazione temporanea delle aree di lavoro e il coordinamento con il personale del committente.

Le lavorazioni di manutenzione interesseranno pertanto le superfici a prato, le aiuole, le alberature e le fasce vegetali presenti all'interno del perimetro del complesso, nonché le zone verdi adiacenti ai parcheggi e ai percorsi di accesso, con interventi periodici di taglio dell'erba, potatura delle piante,

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

gestione della vegetazione infestante e, ove necessario, interventi straordinari di sostituzione o messa a dimora di nuove essenze arboree.

Suddivisione delle macro-zone delle aree esterne

Ai fini dell'organizzazione delle attività di manutenzione del verde e della valutazione dei possibili rischi interferenziali, le aree esterne di pertinenza della sede del Consiglio Regionale della Calabria possono essere suddivise, in via indicativa, nelle seguenti **macro-zone funzionali**, caratterizzate da differenti condizioni operative e livelli di interferenza con le attività istituzionali.

Macro-zona A – Aree verdi perimetrali

Questa macro-zona comprende le superfici a verde collocate lungo il perimetro del complesso edilizio e lungo i confini della proprietà. Si tratta prevalentemente di aree caratterizzate dalla presenza di tappeti erbosi, alberature ornamentali e fasce vegetali di separazione tra l'edificio e la viabilità esterna o le aree limitrofe.

In tali aree vengono generalmente svolte attività di manutenzione ordinaria del verde, quali taglio dei tappeti erbosi, decespugliatura della vegetazione spontanea, potatura delle alberature e raccolta del materiale vegetale. Le interferenze con le attività della sede risultano generalmente limitate, ma possono verificarsi in prossimità degli accessi carrabili o pedonali.

Macro-zona B – Aree verdi interne al complesso

Questa zona comprende gli spazi a verde collocati tra i diversi corpi di fabbrica che compongono il complesso del Consiglio Regionale. Si tratta di aree con funzione prevalentemente ornamentale e paesaggistica, spesso caratterizzate da aiuole, alberature decorative e superfici a prato.

Le attività di manutenzione in tali aree richiedono particolare attenzione in quanto risultano prossime agli edifici istituzionali e ai percorsi utilizzati quotidianamente da dipendenti, amministratori e visitatori. Gli interventi devono pertanto essere programmati e gestiti in modo da ridurre al minimo le interferenze con i flussi pedonali e con le normali attività lavorative svolte all'interno della struttura.

Macro-zona C – Aree verdi adiacenti ai parcheggi

Questa macro-zona comprende le superfici a verde collocate in prossimità delle aree destinate alla sosta dei veicoli del personale e degli utenti autorizzati. Tali spazi sono generalmente costituiti da aiuole, alberature di arredo e fasce vegetali che delimitano o separano le aree di parcheggio.

Le attività di manutenzione del verde in queste zone devono essere pianificate tenendo conto della presenza di traffico veicolare e della movimentazione dei mezzi all'interno della viabilità interna. In tali contesti è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, quali la delimitazione temporanea delle aree di lavoro e la segnalazione delle lavorazioni in corso.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Macro-zona D – Percorsi pedonali e aree di accesso agli edifici

Questa macro-zona comprende le aree verdi e le aiuole situate lungo i percorsi pedonali di collegamento tra i diversi edifici e in prossimità degli ingressi principali della sede istituzionale. Si tratta di zone caratterizzate da un'elevata frequentazione da parte di dipendenti, visitatori e utenti.

Gli interventi di manutenzione del verde devono essere eseguiti con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni e alla continuità dei percorsi di accesso. In tali contesti è necessario prevedere l'adozione di adeguata segnaletica temporanea e, ove necessario, la delimitazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Macro-zona E – Aree destinate a interventi straordinari

Questa macro-zona comprende le porzioni di area verde nelle quali possono essere effettuati interventi straordinari o non programmati, quali abbattimento di alberi, estirpazione di ceppaie, messa a dimora di nuove essenze arboree o realizzazione di piccoli interventi di sistemazione del verde.

Tali attività possono comportare l'impiego di attrezzature specifiche e mezzi meccanici e richiedono pertanto una pianificazione preventiva delle lavorazioni, con l'adozione di adeguate misure di delimitazione delle aree di intervento e di coordinamento con il personale della struttura.

ANALISI DELLE INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il presente documento individua e valuta i possibili rischi derivanti dalle **interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e le attività istituzionali normalmente svolte presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria**, nonché dalla presenza contemporanea di lavoratori, utenti e altri soggetti nelle aree interessate dagli interventi di manutenzione del verde.

Le lavorazioni previste nell'ambito dell'appalto si svolgono prevalentemente **in aree esterne e in prossimità di percorsi pedonali, accessi agli edifici e aree di parcheggio**, caratterizzate dalla possibile presenza di dipendenti dell'Amministrazione, personale di vigilanza, visitatori e altri operatori incaricati di servizi manutentivi o di supporto.

Al fine di individuare e gestire i potenziali rischi interferenziali, sono state analizzate le principali attività operative previste nell'ambito del servizio di manutenzione del verde, tenendo conto delle attrezzature normalmente impiegate, delle possibili condizioni di compresenza con altre attività e delle misure organizzative e procedurali necessarie a ridurre o eliminare i rischi derivanti dalle interferenze.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

La tabella seguente riporta, per ciascuna attività significativa prevista nell'ambito dell'appalto:

- le **attrezzature normalmente utilizzate** nello svolgimento delle lavorazioni;
- i **principali rischi interferenziali** che possono manifestarsi in presenza di altre persone o attività nell'area di intervento;
- le **misure di prevenzione e coordinamento** da adottare per garantire condizioni di sicurezza durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Tali misure sono finalizzate a garantire un adeguato livello di sicurezza per i lavoratori dell'impresa appaltatrice, per il personale dell'Amministrazione e per eventuali utenti o visitatori presenti nelle aree interessate dagli interventi, attraverso l'adozione di idonee modalità organizzative, la delimitazione delle aree di lavoro e il coordinamento tra i soggetti coinvolti.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

TABELLA INTERFERENZE – MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO

ATTIVITÀ	ATTREZZATURE UTILIZZATE	PRINCIPALI RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO
TAGLIO TAPPETI ERBOSI	Tosaerba manuali, trattorini rasaerba, decespugliatori	Proiezione di sassi o materiale vegetale; interferenza con pedoni o veicoli; rumore	Delimitazione dell'area di lavoro mediante segnaletica temporanea; mantenimento di adeguata distanza di sicurezza; sospensione temporanea delle attività in presenza di utenti
DECESPUGLIATURA	Decespugliatori a motore, attrezzi manuali	Proiezione detriti; contatto con vegetazione; interferenza con percorsi pedonali	Segnalazione dell'area di lavoro; utilizzo di dispositivi di protezione individuale; svolgimento delle attività preferibilmente in zone temporaneamente interdette al passaggio
RACCOLTA FOGLIE	Soffiatori, aspiratori, rastrelli, attrezzature manuali	Dispersione polveri; interferenza con pedoni; rumore	Programmazione delle attività nelle ore di minor affluenza; delimitazione delle aree di lavoro; informazione al personale presente
POTATURA ALBERI	Forbici da potatura, seghe, motoseghe, scale, piattaforme di lavoro elevabili	Caduta rami o materiale vegetale; interferenza con pedoni e veicoli; uso di attrezzature da taglio	Interdizione dell'area sottostante la chioma durante le operazioni; segnalazione del cantiere temporaneo; presenza di operatori dedicati alla vigilanza dell'area
DISERBO CHIMICO	Pompe irroratrici, attrezzature per trattamenti fitosanitari	Esposizione accidentale di persone ai prodotti utilizzati; contaminazione superfici; interferenza con passanti	Utilizzo di prodotti autorizzati; segnalazione delle aree trattate con cartellonistica; rispetto dei tempi di sicurezza prima del riutilizzo delle aree
ABBATTIMENTO ALBERI	Motoseghe, funi, attrezzature da arboricoltura, eventualmente piattaforme elevabili	Caduta incontrollata di rami o tronchi; interferenza con persone o veicoli; rischio da attrezzature da taglio	Delimitazione e interdizione dell'area di intervento; esecuzione delle operazioni da parte di personale qualificato; sospensione del traffico pedonale nell'area interessata

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

ESTIRPAZIONE CEPPAIE	Escavatori, trivelle o attrezzature meccaniche specifiche	Movimento di mezzi meccanici; interferenza con pedoni; rischio urti o schiacciamenti	Segnalazione e delimitazione dell'area di lavoro; gestione del traffico interno; mantenimento di distanza di sicurezza dagli operatori
MESSA A DIMORA ALBERI	Attrezzature manuali, pale, picconi, mezzi per movimentazione terra	Interferenza con utenti delle aree verdi; movimentazione manuale di carichi	Programmazione delle attività in aree delimitate; segnalazione temporanea; corretta gestione dei materiali e delle attrezzature

Le misure di prevenzione e coordinamento sopra indicate costituiscono indicazioni di carattere generale finalizzate alla gestione delle possibili interferenze tra le attività oggetto dell'appalto e le attività istituzionali svolte presso la sede del Consiglio Regionale. Tali misure dovranno essere oggetto di specifica condivisione tra il committente e l'impresa appaltatrice nell'ambito della riunione di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nonché aggiornate e integrate, ove necessario, in relazione alle effettive modalità operative adottate durante l'esecuzione del servizio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE MEDIANTE MATRICE $P \times D$

Al fine di valutare il livello dei rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto, è stata applicata una matrice di valutazione basata sul prodotto tra la probabilità di accadimento (P) e la gravità del danno (D).

La valutazione consente di individuare il livello di rischio interferenziale e di definire le misure organizzative e procedurali necessarie per la sua riduzione.

Scala della probabilità (P)

La scala della probabilità rappresenta la stima della possibilità che un evento pericoloso possa verificarsi durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tenendo conto delle condizioni operative, della frequenza delle lavorazioni e della presenza di altri soggetti nelle aree interessate. Il valore attribuito alla probabilità consente di valutare quanto sia verosimile il verificarsi dell'evento indesiderato nelle condizioni operative considerate.

 Consiglio regionale della Calabria	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

VALORE	DESCRIZIONE	SIGNIFICATO
P1	Evento improbabile	L'evento è poco verosimile e potrebbe verificarsi solo in circostanze eccezionali o a seguito di una combinazione di fattori non prevedibili.
P2	Evento possibile	L'evento potrebbe verificarsi occasionalmente durante lo svolgimento delle attività, in presenza di particolari condizioni operative o comportamentali.
P3	Evento probabile	L'evento può verificarsi con una certa frequenza durante lo svolgimento delle lavorazioni, soprattutto in presenza di attività ripetitive o di condizioni operative potenzialmente critiche.
P4	Evento altamente probabile	L'evento è molto verosimile e può verificarsi frequentemente durante lo svolgimento delle attività se non vengono adottate adeguate misure di prevenzione e controllo.

La valutazione della probabilità tiene conto delle condizioni operative delle lavorazioni, della frequenza degli interventi, delle caratteristiche delle aree interessate e della possibile presenza di lavoratori, utenti o altri soggetti nelle zone di intervento.

Scala della gravità del danno (D)

La scala della gravità del danno esprime la possibile entità delle conseguenze derivanti dal verificarsi di un evento pericoloso, con riferimento agli effetti che tale evento potrebbe determinare sui lavoratori, sul personale dell'Amministrazione o su eventuali utenti presenti nelle aree interessate dalle lavorazioni.

La classificazione del danno consente di distinguere tra conseguenze di lieve entità e situazioni che potrebbero comportare danni più significativi alla salute e alla sicurezza delle persone.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

VALORE	DESCRIZIONE	SIGNIFICATO
D1	Danno lieve	L'evento può provocare conseguenze di lieve entità, quali piccoli infortuni o disagi temporanei che non comportano assenze dal lavoro o determinano assenze di breve durata
D2	Danno lieve	L'evento può determinare infortuni o condizioni che comportano limitazioni temporanee dell'attività lavorativa o assenze dal lavoro di durata limitata.
D3	Danno grave	L'evento può causare infortuni significativi con possibili conseguenze rilevanti per la salute, tali da determinare assenze prolungate dal lavoro o danni fisici di una certa entità.
D4	Danno molto grave	L'evento può determinare conseguenze molto gravi per la salute delle persone, quali infortuni gravi o potenzialmente mortali.

Classificazione del livello di rischio

Il livello di rischio è determinato dal prodotto tra la probabilità di accadimento dell'evento (P) e la gravità del danno potenziale (D), secondo il modello di valutazione della matrice $P \times D$. Il valore risultante consente di classificare il rischio in diversi livelli (basso, medio, elevato) e di individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee per ridurre o controllare i rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto.

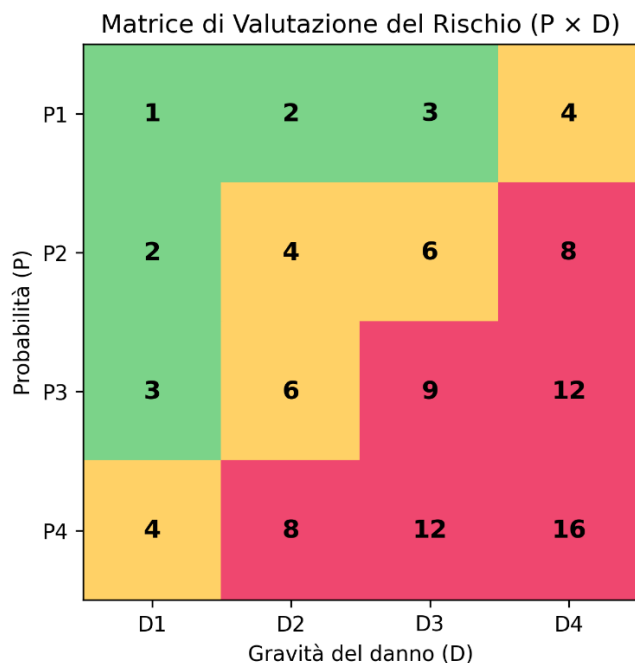
Indice $R = P \times D$	Livello di rischio	Significato
1 – 3	Basso	Il rischio è contenuto e può essere gestito mediante l'applicazione delle normali misure di prevenzione e delle procedure operative previste. Non sono richiesti interventi particolari oltre al rispetto delle regole di sicurezza.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

4 – 6	Medio	Il rischio richiede l'adozione di specifiche misure organizzative e di coordinamento per ridurre la probabilità di accadimento dell'evento. È necessario prestare particolare attenzione alla corretta applicazione delle misure di prevenzione individuate.
8 – 16	Elevato	Il rischio richiede l'adozione di misure di prevenzione e protezione più stringenti e una gestione attenta delle attività. Le lavorazioni devono essere adeguatamente pianificate, con eventuale delimitazione delle aree di lavoro e specifiche modalità di coordinamento tra i soggetti presenti.

Il livello di rischio è determinato dal prodotto tra la probabilità di accadimento dell'evento (P) e la gravità del danno potenziale (D) e consente di individuare le misure di prevenzione e coordinamento più idonee per la gestione dei rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA



Significato dei colori

- Verde (1-3) → rischio basso
- Giallo (4-6) → rischio medio
- Rosso (8-16) → rischio elevato

La matrice sopra riportata rappresenta lo strumento utilizzato per la valutazione dei rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto. Il livello di rischio è determinato dal prodotto tra la probabilità di accadimento dell'evento (P) e la gravità del danno potenziale (D), consentendo di individuare le misure organizzative e procedurali necessarie alla riduzione del rischio.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Tabella di valutazione del rischio interferenziale (P × D)

Attività	Principali rischi interferenziali	P	D	R = P×D	Livello rischio	Misure di prevenzione
Taglio tappeti erbosi	Proiezione detriti; interferenza con pedoni o veicoli	2	2	4	Medio	Delimitazione area; segnaletica temporanea; distanza di sicurezza
Decespugliatura	Proiezione detriti; interferenza con percorsi pedonali	2	2	4	Medio	Segnalazione area; DPI; interdizione temporanea passaggio
Raccolta foglie	Dispersione polveri; interferenza con pedoni	2	1	2	Basso	Programmazione attività; delimitazione area
Potatura alberi	Caduta rami; interferenza con pedoni o veicoli	2	3	6	Medio	Interdizione area sottostante; segnalazione lavori
Diserbo chimico	Esposizione accidentale di persone ai prodotti	1	3	3	Basso	Cartellonistica; rispetto tempi di sicurezza
Abbattimento alberi	Caduta tronchi o rami; interferenza con persone	2	4	8	Elevato	Delimitazione area; interdizione accessi; personale qualificato
Estirpazione ceppaie	Movimento mezzi; urti o schiacciamenti	2	3	6	Medio	Segnalazione area; gestione traffico interno
Messa a dimora alberi	Interferenza con utenti; movimentazione carichi	1	2	2	Basso	Programmazione attività; segnalazione temporanea

I livelli di rischio individuati sono stati determinati considerando la presenza di personale dell'Amministrazione, di utenti e di altri soggetti nelle aree interessate dagli interventi. Le misure organizzative e procedurali individuate consentono di ridurre i rischi interferenziali a livelli accettabili.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il committente e l'impresa appaltatrice cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto e coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.

Durante l'esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel presente documento e coordinarsi con il personale del committente al fine di programmare gli interventi in modo da ridurre al minimo le interferenze con le attività lavorative e con la presenza di utenti all'interno delle aree interessate.

Eventuali situazioni di rischio non previste o modifiche nelle modalità operative delle lavorazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al committente, al fine di consentire l'aggiornamento delle misure di prevenzione e coordinamento e, se necessario, del presente documento.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO E VERBALE

Al fine di garantire l'effettiva attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, prima dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto sarà organizzata una **riunione preliminare di coordinamento** tra il committente e l'impresa appaltatrice.

La riunione ha lo scopo di condividere le informazioni relative ai rischi presenti nei luoghi di lavoro, alle modalità di svolgimento delle lavorazioni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare per la gestione dei rischi interferenziali connessi alle attività di manutenzione del verde.

Nel corso dell'incontro verranno in particolare trattati i seguenti aspetti:

- illustrazione delle caratteristiche delle aree esterne oggetto delle attività manutentive;
- analisi delle possibili interferenze con le attività istituzionali svolte presso la sede del Consiglio Regionale;
- definizione delle modalità operative per la delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro;
- individuazione delle modalità di coordinamento tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale del committente;
- condivisione delle procedure da adottare in caso di situazioni di emergenza o di condizioni di rischio non previste.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Dell'avvenuta riunione verrà redatto apposito **verbale di coordinamento**, sottoscritto dai rappresentanti del committente e dell'impresa appaltatrice, nel quale saranno riportate le indicazioni operative concordate e le eventuali prescrizioni di sicurezza da adottare durante lo svolgimento del servizio.

Il verbale costituirà **parte integrante della documentazione di sicurezza relativa all'appalto** e potrà essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del servizio qualora intervengano modifiche organizzative, operative o tecniche tali da incidere sulla gestione delle interferenze.

Aggiornamento del DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è redatto sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione della documentazione di gara e delle modalità operative previste per lo svolgimento delle attività di manutenzione del verde.

Durante l'esecuzione del servizio, qualora intervengano modifiche nelle condizioni operative, nell'organizzazione delle attività o nelle caratteristiche delle lavorazioni tali da determinare l'insorgenza di nuovi rischi interferenziali o una diversa valutazione di quelli già individuati, il presente documento potrà essere oggetto di aggiornamento.

In particolare, l'aggiornamento del DUVRI potrà rendersi necessario nei seguenti casi:

- variazioni nelle modalità di esecuzione delle lavorazioni previste nell'appalto;
- introduzione di nuove attrezzature o di nuove tecnologie operative;
- modifiche nella configurazione delle aree di intervento o nell'organizzazione degli spazi esterni;
- compresenza di ulteriori imprese incaricate di attività manutentive o di servizio;
- segnalazione di situazioni di rischio non precedentemente individuate.

L'eventuale aggiornamento del documento sarà effettuato dal committente in collaborazione con l'impresa appaltatrice, nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, e sarà portato a conoscenza dei soggetti interessati prima dell'avvio delle lavorazioni interessate dalle modifiche.

Clausola generale di sicurezza nella gestione delle interferenze

Le misure di prevenzione e coordinamento individuate nel presente documento sono finalizzate a garantire che lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto avvenga in condizioni di sicurezza per i lavoratori dell'impresa appaltatrice, per il personale del committente e per tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, possono trovarsi nelle aree interessate dagli interventi di manutenzione.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Resta fermo l'obbligo, in capo all'impresa appaltatrice, di organizzare le proprie attività e di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e delle indicazioni contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, si verifichino situazioni operative non previste o condizioni tali da poter determinare nuovi rischi interferenziali, l'impresa appaltatrice dovrà sospendere temporaneamente le lavorazioni interessate e informare tempestivamente il committente, al fine di individuare e condividere le opportune misure organizzative e tecniche necessarie a garantire il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza.

DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze individua le misure di prevenzione e coordinamento necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e le attività istituzionali svolte presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria.

Per le attività di potatura e taglio alberature è prevista la delimitazione temporanea delle aree di lavoro mediante transenne modulari e segnaletica di sicurezza al fine di evitare l'accesso di personale, visitatori o terzi nelle zone interessate dalle lavorazioni.

In via prudenziale è stata considerata la necessità di delimitare circa 20 m di area mediante n. 10 transenne modulari per ciascun intervento e l'installazione di n. 10 cartelli segnaletici temporanei.

La stima economica è stata effettuata in forma analitica sulla base dei prezzi medi di mercato per fornitura di transenne metalliche e segnaletica di sicurezza.

Ne consegue che i **costi della sicurezza interferenziale** relativi al presente appalto sono determinati come di seguito descritto.

Per le attività di potatura, taglio alberature e trattamenti fitosanitari preventivi per combattere il punteruolo rosso della palma è prevista la delimitazione temporanea delle aree di lavoro mediante transenne modulari e segnaletica di sicurezza al fine di evitare l'accesso di personale, visitatori o terzi nelle zone interessate dalle lavorazioni.

Dati di base

- lunghezza area da delimitare: 20 m
- lunghezza transenna: 2,50 m
- transenne necessarie: 10

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	<i>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)</i>
	<i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera</i>
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

✓ **Transenne (fornitura)**

Costo stimato: 10 transenne × 110€ = 1100 €

✓ **Segnaletica (fornitura)**

Assunzione prudentiale:

- 10 cartelli di sicurezza (divieto – pericolo)
- prezzo medio cartello sicurezza rigido: 12 €

Importo: 10 × 12 = € 120,00

I costi della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a € 1.220,00 (milleduecentoventi/00) come da tabella sottostante:

N	Misura di sicurezza	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo
1	transenne metalliche modulari per delimitazione area di lavoro (lunghezza 2,50 metri)	cad	10	€ 110,00	€ 1.100,00
2	Cartelli segnaletici di sicurezza temporanei (lavori in corso, divieto accesso, pericolo caduta rami ecc.) fornitura	cad	10	€ 12,00	€ 120,00
Totale costi sicurezza nel quadriennio					€ 1.220,00

Resta inteso che, qualora nel corso dell'esecuzione del servizio dovessero emergere nuove condizioni operative tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione non previste nel presente documento, il DUVRI potrà essere aggiornato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e potrà essere conseguentemente rideterminata la stima dei costi della sicurezza.

 <i>Consiglio regionale della Calabria</i>	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81)
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DELLE AREE A VERDE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

CONCLUSIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante della documentazione di gara e del contratto di appalto e ha validità dinamica per tutta la durata del servizio.

Data	Rev.	Tipo e natura modifica	Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Responsabile unico del Progetto
02/03/2026	00	DUVRI PRELIMINARE (Fase di gara)	Ing. Luigi Gaetano RSPP	